



NERETO (TE)

Analisi Ambientale

Informazioni aggiornate a gennaio 2020

INTRODUZIONE

La presente costituisce l'analisi ambientale iniziale (AAI), ossia "una esauriente analisi iniziale dei problemi, dell'impatto e delle prestazioni ambientali" connesse alle attività erogate dall'azienda.

L'AAI, sulla base del contesto operativo dell'organizzazione e delle attività erogate, stabilisce quali sono le interazioni tra queste e l'ambiente.

L'analisi è suddivisa in sezioni:

- la prima inquadra il territorio, dal punto di vista ambientale, e l'azienda, in termini di risorse impiegate, attività erogate, edifici gestiti;
- la seconda stabilisce quali sono le fasi elementari dell'attività della POLISERVICE, sia svolte che pianificate, per macroarea di appartenenza, si è proceduto a correlare ciascuna fase al possibile aspetto ambientale, o a tutti i possibili aspetti, nel caso siano più di uno, con riferimento alla normativa applicabile, le eventuali criticità su cui intervenire, gli indicatori di misura dell'impatto.

1. CARATTERISTICHE DELL'AZIENDA E DEL CONTESTO OPERATIVO

1.1 NOTIZIE GENERALI SULL'ORGANIZZAZIONE

Organizzazione	Poliservice spa
Settore di Attività	<u>Raccolta e trasporto RSU -- Spazzamento strade, intermediazione, Conduzione in esercizio di Piattaforma di tipo B per l'attività di Centro di Raccolta e Centro di Trasferenza – Gestione servizi cimiteriali</u>
Indirizzo sede	Piazza Marconi
Località	Nereto
Provincia	TE
C.A.P.	64026
Numero Telefonico	0861 82809
Numero Fax	0861 808255
Indirizzo e-mail	presidenza@poliservice.org
Sito Web	www.poliservice.org
Indirizzo impianto: Centro di raccolta e di trasferimento	Loc. Mediana Sant'Omero (TE)
Centro di Raccolta solo Comune di Colonnella	C.da Giardino
Centro di Raccolta Alba Adriatica	Via Vibrata snc

Totale area sede uffici	Piano Primo circa 200 m ² Secondo Piano circa 200 m ²
Totale area esterna Centro di Raccolta S. Omero	977,87 m ²
Totale area esterna Zona Scarrabili	158,95 m ²
Totale area esterna Centro di Trasferenza	2314,9 m ²
Totale area esterna Zona Scarrabili	72,75 m ²
Totale area esterna Centro di Raccolta Colonnella	500 m ²
Totale area esterna Centro di Raccolta Alba Adriatica	1.575,00 m ²
Principali fonti di energia in uso	
Metano	Produzione acqua calda e Riscaldamento
Gasolio	Per i mezzi aziendali
Energia elettrica	Da fonte tradizionale
Altro (es. carbone, etc.)	---
Tipologia di utenze termiche	
Caldaie per riscaldamento Ufficio Sede	N°01 presso uffici di Potenza utile nominale kW 69

1.2 INQUADRAMENTO AMBIENTALE

-INQUADRAMENTO AMMINISTRATIVO - URBANISTICO

Strumenti urbanistici e piani di settore vigenti
<ol style="list-style-type: none"> 1. PRP – Piano Regionale Paesistico 2. PRE – Piano Regolatore Esecutivo 3. PTP - Piano Territoriale Provinciale

-INQUADRAMENTO GEOGRAFICO - TERRITORIALE

Descrizione del territorio di competenza:
<p>Il territorio di competenza delle attività della Poliservice coincide con il territorio dei 12 Comuni dell'Unione dei Comuni Città Territorio Val Vibrata, in Provincia di Teramo, che sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Alba Adriatica - Ancarano - Civitella del Tronto - Colonnella - Controguerra - Corropoli

- Martinsicuro
- Nereto
- S.Egidio alla Vibrata
- S.Omero
- Torano Nuovo
- Tortoreto.

In particolare la sede degli uffici amministrativi e il deposito mezzi sono ubicati nel Comune di Corropoli, il centro di raccolta e trasferta sono ubicati presso il Comune di S.Omero, di Colonnella e di Alba Adriatica.

Il Comune di S.Omero e il Comune di Nereto sono Comuni della Val Vibrata, facenti parte dell'Unione dei Comuni Città Territorio Val Vibrata.

Descrizione del circondario del territorio di competenza e delle sue destinazioni d'uso con riferimento ad area prossima e/o vasta (zona industriale/artigianale, rurale/agricola, residenziale):

OVEST- Ad ovest del territorio di competenza si estendono insediamenti urbani di dimensioni non significative (Comune di Bellante) ed aree destinate a coltivazione.

SUD- A Sud del territorio di competenza si rileva un'area destinata ad uso agricolo di significativo interesse economico, con prevalenza di vigneti, oltre a centri abitativi sparsi e centri abitati di maggiore rilievo (Comune di Giulianova).

NORD- A Nord del territorio di competenza è presente il fiume Tronto, terreno destinato ad uso agricolo e insediamenti abitativi sparsi. Il centro abitato di maggiore rilievo sul versante nord è San Benedetto del Tronto.

EST- Ad Est del territorio di competenza si estende il Mar Adriatico. I Comuni dell'Unione che occupano il versante orientale del territorio di competenza delle attività della Poliservice sono Martinsicuro, Alba Adriatica e Tortoreto.

Descrizione e localizzazione delle attività produttive insediate sul territorio:

Nel territorio della Val Vibrata le aree produttive di maggiore rilievo sono ubicate presso il nucleo industriale del Comune di Colonnella e le aree artigianali/commerciali del Comune di Corropoli e del Comune di Nereto.

I settori prevalenti di attività sono il tessile, la pelletteria, la musica e la meccanica.

Descrizione delle infrastrutture (di trasporto e di altro genere) esistenti:

Nel territorio di competenza è ubicato lo svincolo autostradale della A14 Val Vibrata.

Le strade che percorrono il territorio di competenza sono strade statali, provinciali e comunali (le principali sono SS 80, SS 81 e SS 259).

I Comuni sono serviti da impianti di depurazione comunali per acque reflue civili, da linee elettriche a media tensione con relativa stazione di trasformazione, da rete di distribuzione per gas metano e rete per acqua ad uso idropotabile.

Descrizione della morfologia e topografia dell'area:

Presenza della valle alluvionale del torrente Vibrata a Sud e del fiume Tronto a Nord.

Presenza della catena appenninica dei Monti della Laga con sviluppo Nord-Ovest / Sud-Est.

Presenza del Mare Adriatico ad Est.

Esistenza di dorsali collinari allungate preferibilmente secondo direttrici appenniniche con asse Nord-Ovest Sud-Est nel tratto meridionale, mentre allineamenti che vanno da circa E-W a NE-SW, nel tratto settentrionale. Tali dorsali sono incise nettamente da reticoli idrografici minori, nonché tributari del Tronto e del Vibrata.

Presenza di zona costiera di significativo sviluppo urbano.

-INQUADRAMENTO GEOLOGICO/PAESAGGISTICO/STORICO/CULTURALE/CLIMATICO

Individuazione di siti di interesse paesaggistico, turistico, archeologico, storico – culturale, nell'area prossima o vasta:

La zona è caratterizzata da aree di interesse bio-ecologico (come riportato dal Piano Territoriale Provinciale), quali il fiume Tronto, da aree di interesse paesaggistico e ambientale, da beni archeologici e architettonici sparsi, da nuclei e borghi rurali sparsi, oltre che da un sistema di crinali e di dorsali.

L'area costiera, comprendente i centri di Martinsicuro, Villa Rosa, Alba Adriatica e Tortoreto, costituisce polo turistico di particolare rilievo nella stagione estiva.

Dalle stazioni balneari più settentrionali della provincia di Teramo si può risalire la valle del fiume Vibrata fino a Civitella del Tronto.

La zona si estende fino al confine con le Marche e conserva molte caratteristiche di questa regione. I comuni che si attraversano sono tra i più industrializzati della provincia.

Partendo da Martinsicuro, località balneare che, nel centro storico, custodisce una torre di guardia con le insegne di Carlo V, attraverso una pittoresca strada, costellata di vigneti e frutteti, si giunge, in soli sei chilometri, a Colonnella, ricca di monumenti e di splendide vedute sui fiumi Tronto e Vibrata, sui Monti della Laga, sul Gran Sasso e sul mare.

Da qui, percorrendo la provinciale, in breve tempo si giunge a Controguerra, nella cui parte alta si impone il torrione del Palazzo ducale.

Si prosegue poi, fino ad Ancarano e a Sant'Egidio alla Vibrata, il comune della valle più popoloso e ricco di industrie.

Scendendo lungo la provinciale fino a Valle Lempa e proseguendo lungo la SS 81, passando per il borgo di Faraone, ci si ritrova a Civitella del Tronto, famosa fortezza che troneggia sul mare e sui monti.

Riprendendo la SS 81 Teramo-Ascoli Piceno e deviando a Ripe è possibile risalire (attraversando una strada che si snoda dentro una pineta, con splendidi panorami sulle valli e sull'Adriatico) tutto il fianco della Montagna dei Fiori, con le sue grotte e le sorgenti del fiume Vibrata, e raggiungere la località sciistica e di soggiorno estivo di san Giacomo di Valle Castellana, sotto la cima del Monte Piselli.

Di qui si può percorrere tutta la valle fino alla frazione di Santa Maria o riscendere verso Ascoli Piceno o il mare.

Da Civitella del Tronto, invece, per tornare sulla costa è possibile percorrere la provinciale che costeggia il fiume Salinello fino a Tortoreto, o scegliere un itinerario alternativo.

Percorrendo, infatti, la provinciale, non è difficile raggiungere Sant'Omero, città fondata da Carlo Magno e, verso l'interno, Torano Nuovo, famosa per i suoi vini e le sue cantine, le più frequentate della provincia e dell'intera regione.

Vicinissimo a Torano c'è Nereto, centro industriale e commerciale. Da Nereto, imboccando la SS 259, dopo poco si incontra il bivio per Corropoli, centro ricco di monumenti che sicuramente merita una visita.

A questo punto l'itinerario è più che completo. Si può tornare sulla costa percorrendo la provinciale che attraversa

il Vibrata e raggiunge Tortoreto, oppure imboccando la SS 259 fino ad Alba Adriatica.

Individuazione di habitats di particolare interesse naturalistico (parchi ed aree protette, riserve naturali e loro zone di rispetto, zone umide o riserve d'acqua) e descrizione dell'assetto idro-geologico:

L'acclività dei versanti favorisce un rapido deflusso delle acque superficiali, consentendo lo sviluppo di un fitto reticolo di drenaggio, dalla cui evoluzione prende origine la morfologia calanchiva, osservabile soprattutto nel settore orientale e in quello settentrionale dell'area.

Nel settore orientale, dove le creste dei versanti sono costituite da ghiaie e conglomerati e dove le arenarie raggiungono consistenti spessori ed estensioni areali, possono manifestarsi acquiferi di una certa importanza locale. Sono presenti depositi marini e di transizione al marino, a carattere prevalentemente marnoso e argilloso, depositi di origine fluviale, caratterizzati da una buona permeabilità per porosità, e depositi di copertura eluvio-colluviale e detriti di versante, alimentati direttamente dalle acque di precipitazione meteorica; la falda idrica presente all'interno dei depositi di versante è utilizzata localmente a scopo irriguo tramite pozzi.

Inoltre il fiume Tronto e i suoi affluenti e il torrente Vibrata sono aree di interesse bio-ecologico e di tutela ambientale e paesaggistica.

Descrizione dell'uso del suolo e dell'assetto vegetazionale dell'area:

Il suolo è destinato prevalentemente ad uso agricolo, di tipo seminativo arborato e colture arboree specializzate, (vigneti, oliveti e frutteti), e vivai di colture protette.

Caratterizzazione climatica del sito:

Il territorio presenta caratteristiche climatiche di tipo semi-mediterraneo, con piovosità che si aggira sui 900 mm l'anno e una temperatura media di circa 14°C.

Il regime anemologico è caratterizzato da correnti atlantiche occidentali che vengono in parte fermate dalla catena appenninica ed in parte si incanalano nelle vallate del Vibrata e del Tronto, tutte con asse NE-SO. Le brezze di mare e di monte che si instaurano periodicamente lungo le vallate hanno lo stesso andamento.

**SINTESI DEI FATTORI RILEVANTI EMERSI DALL'ANALISI
DI INQUADRAMENTO GENERALE DEI SITI IN CUI SONO LOCALIZZATI GLI IMPIANTI
GESTITI DALLA POLISERVICE:**

CENTRO DI RACCOLTA E CENTRO DI TRASFERENZA RIFIUTI- SANT'OMERO

	SI	NO	AREA PROX	AREA VASTA
Localizzazione in:				
- area industriale		X		
- area artigianale	X			
- area commerciale			X	
- area residenziale			X	
- area rurale			X	
Vicinanza di siti industriali di rilevante importanza:				
- per dimensioni			X	
- per potenziali rischi tecnologici			X	
Presenza di infrastrutture di comunicazione:				
- rete viaria	X			
- rete ferroviaria	X			
- porto commerciale			X	
- aeroporto commerciale		X		
Tipologia della rete viaria:				
- autostrade			X	
- strada statale	X			
- strade provinciali e comunali	X			
Presenza nella zona di impianti di:				
- trattamento acque reflue	X			
- impianti stoccaggio, trattamento e smaltimento rifiuti	X			
Presenza di infrastrutture sociali sensibili:				
- scuole			X	
- ospedali				X
Presenza di località di interesse turistico	X			

<i>Presenza di aree protette, parchi, etc.</i>	X			
<i>Presenza di fauna, flora, ecosistemi sensibili</i>			X	
<i>Presenza di corsi d'acqua:</i>				
- mare	X			
- lago (di piccole dimensioni)			X	
- fiume			X	
- torrente			X	
<i>Uso del suolo:</i>				
- agricolo			X	
- forestale				X
- a scopi ricreativi			X	
<i>Presenza di aree sensibili per:</i>				
- falde rilevanti (di interesse regionale)			X	
- falde superficiali utilizzate (di interesse locale)			X	
- terreni con permeabilità particolarmente elevata			X	

CENTRO DI RACCOLTA COLONNELLA

	SI	NO	AREA PROX	AREA VASTA
<i>Localizzazione in:</i>				
- area industriale				X
- area artigianale				X
- area commerciale				X
- area residenziale			X	
- area rurale	X			
<i>Vicinanza di siti industriali di rilevante importanza:</i>				
- per dimensioni				X
- per potenziali rischi tecnologici				X
<i>Presenza di infrastrutture di comunicazione:</i>				
- rete viaria	X			
- rete ferroviaria		X		

- porto commerciale				X
- aeroporto commerciale		X		
Tipologia della rete viaria:				
- autostrade			X	
- strada statale			X	
- strade provinciali e comunali	X			
Presenza nella zona di impianti di:				
- trattamento acque reflue		X		
- impianti stoccaggio, trattamento e smaltimento rifiuti			X	
Presenza di infrastrutture sociali sensibili:				
- scuole			X	
- ospedali				X
Presenza di località di interesse turistico	X			
Presenza di aree protette, parchi, etc.			X	
Presenza di fauna, flora, ecosistemi sensibili			X	
Presenza di corsi d'acqua:				
- mare			X	
- lago (di piccole dimensioni)			X	
- fiume			X	
- torrente			X	
Uso del suolo:				
- agricolo	X			
- forestale				X
- a scopi ricreativi			X	
Presenza di aree sensibili per:				
- falde rilevanti (di interesse regionale)			X	
- falde superficiali utilizzate (di interesse locale)			X	
- terreni con permeabilità particolarmente elevata			X	

CENTRO DI RACCOLTA ALBA ADRIATICA

	SI	NO	AREA PROX	AREA VASTA
Localizzazione in:				
- area industriale		X		
- area artigianale	X			
- area commerciale			X	
- area residenziale			X	
- area rurale			X	
Vicinanza di siti industriali di rilevante importanza:				
- per dimensioni			X	
- per potenziali rischi tecnologici			X	
Presenza di infrastrutture di comunicazione:				
- rete viaria	X			
- rete ferroviaria	X			
- porto commerciale			X	
- aeroporto commerciale		X		
Tipologia della rete viaria:				
- autostrade			X	
- strada statale	X			
- strade provinciali e comunali	X			
Presenza nella zona di impianti di:				
- trattamento acque reflue	X			
- impianti stoccaggio, trattamento e smaltimento rifiuti	X			
Presenza di infrastrutture sociali sensibili:				
- scuole			X	
- ospedali				X
Presenza di località di interesse turistico	X			
Presenza di aree protette, parchi, etc.			X	
Presenza di fauna, flora, ecosistemi sensibili			X	

Presenza di corsi d'acqua:				
- mare	X			
- lago (di piccole dimensioni)			X	
- fiume			X	
- torrente			X	
Uso del suolo:				
- agricolo			X	
- forestale				X
- a scopi ricreativi			X	
Presenza di aree sensibili per:				
- falde rilevanti (di interesse regionale)			X	
- falde superficiali utilizzate (di interesse locale)			X	
- terreni con permeabilità particolarmente elevata			X	

2. ATTIVITÀ EROGATE E PERTINENZE AZIENDALI

2.1 DESCRIZIONE DEI SERVIZI

La Poliservice S.p.A. operativa dal 2002 opera principalmente nel settore di igiene urbana integrato, secondo criteri di qualità, rispetto dell'ambiente e salvaguardia della salute e sicurezza sia dei cittadini che dei lavoratori.

Il servizio è rivolto ai Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni della Val Vibrata ovvero circa 75.000 abitanti.

Le attività comprese nel sistema di gestione ambientale sono le seguenti:

- Raccolta e trasporto RSU
- Gestione di Centro di Raccolta
- Centro di Trasferenza
- Impianto mobile
- Deposito mezzi.

2.2 RISORSE IMPIEGATE E SCARTI PRODOTTI

Ciascuna attività erogata utilizza risorse e produce scarti, che possono essere classificati in emissioni, rifiuti e scarichi. Gli scarti rappresentano un costo associato allo smaltimento, al recupero e/o al mantenimento della conformità legislativa delle strutture aziendali.

Inquadrare correttamente risorse e scarti prodotti consente di inquadrare l'efficienza ambientale della gestione attuale e di individuare dove intervenire, se necessario, con programmi di miglioramento mirati e adeguati.

Le risorse impiegate sono:

- Energia elettrica,
- Acqua per usi sanitari,
- Metano per riscaldamento e produzione acqua calda sanitaria,
- Gasolio per muletti e mezzi di trasporto,
- Buste in PVC e secchi per la raccolta porta a porta
- Cassonetti per la raccolta stradale
- Materiali di cancelleria (carta, ricambi per stampanti, toners, cartucce, ecc.).

Gli scarti delle attività sono principalmente:

- rifiuti speciali assimilabili agli urbani, non pericolosi (carta, cartone, plastica, vetro, toners, etc.) e pericolosi (lampade fluorescenti, etc.), derivanti dalle attività di ufficio;
- rifiuti speciali della produzione , CER 161002 acque di prima pioggia derivanti dalla gestione del Centro di Raccolta e di Trasferenza;
- scarichi idrici civili e meteorici.

2.3 PARCO AUTOMEZZI

L'azienda possiede un parco automezzi (aggiornamento 2018) composto da:

- n°101 mezzi di trasporto, comprensivi degli automezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti, regolarmente autorizzati all'attività,
- n°1 ruspa, n°1 bob
- n°1 muletto,
- i cassoni del centro di raccolta e n°2 scarrabili del centro di trasferimento,
- n° 2 caricatori del centro di trasferimento.

2.4 EDIFICI E PERTINENZE

L'edificio di pertinenza dell'azienda è costituito dalla sede degli uffici, nel Comune di Nereto, dal deposito mezzi, sito a Corropoli, dal Centro di raccolta e trasferimento, sito a Sant'Omero e dal centro di raccolta di Colonnella ,CR di Alba Adriatica.

3. ASPETTI AMBIENTALI (AA) DIRETTI E INDIRETTI - NORMATIVA APPLICABILE - GESTIONE ATTUALE – CRITICITÀ

Gli aspetti ambientali delle attività dell'azienda Poliservice spa sono i seguenti:

- ➔ Emissioni in atmosfera
- ➔ Approvvigionamento idrico
- ➔ Scarichi idrici
- ➔ Produzione di rifiuti
- ➔ Gestione dei rifiuti
- ➔ Consumo di risorse
- ➔ Gestione attività antincendio
- ➔ Rumore esterno
- ➔ Contaminazione di suolo e sottosuolo
- ➔ Odori e polveri
- ➔ Vibrazioni
- ➔ Gestione sostanze lesive dell'ozono/ad effetto serra
- ➔ Impatto visivo
- ➔ Gestione fornitori
- ➔ Traffico indotto.

Attività <u>UFFICI NERETO</u>	Aspetto ambientale	Impatto ambientale	Indicatore di misura dell'impatto	Rif. normativo	Gestione attuale (verifica conformità legislativa)	Criticità	Significatività e priorità di intervento
Riscaldamento e produzione acqua calda	Emissioni in atmosfera	surriscaldamento o terrestre	Valori fumi di combustione (%CO, % CO2, rendimento generatore)	D.Lgs 152/2006 "Testo unico in materia ambientale" Parte V e smi DPR 412/93 e s.m.i. D.Lgs.192/2005	Presso la sede di Nereto in affitto è presente una caldaia a metano di potenza > 35 kW, per riscaldamento e produzione di acqua calda sanitaria comune per l'intero edificio. Presente libretto di centrale.		Significativo, in quanto aspetto normato, con priorità di intervento stimata come bassa.
Riscaldamento e produzione acqua calda	Scarichi idrici	alterazione corpi ricettori		D.Lgs. 152/2006 Parte III e smi	L'azienda recapita le acque nere in pubblica fognatura. Per uffici di Nereto in affitto verificato pagamento bolletta.		Non significativo
Servizi igienici	Utilizzo acqua	consumo di risorse	m ³ acqua consumati/anno	D.Lgs.152/2006 Parte III e smi	L'attività non viene monitorata.	Verificare la possibilità di monitorare i consumi avuti negli ultimi due anni, per stabilire un ordine di grandezza degli stessi.	Non significativo
Uffici	Produzione rifiuti	quantità dei rifiuti prodotti	N°risme consumate/anno N°toners e cartucce esauriti/anno	-D.Lgs 152/06 "Testo unico in materia ambientale" Parte IV e smi; -D.M. 05.02.98 "Rifiuti non pericolosi, individuazione"; -D.M. N. 145 del 01.04.98 "Regolamento e definizione dei contenuti del formulario	Presso gli uffici è attiva la raccolta differenziata.		Significativo, in quanto aspetto normato, con priorità di intervento stimata come bassa.

				di accompagnamento"; -D.M. N. 148 del 01.04.98 "Regolamento registri di carico e scarico rifiuti" DM 17.12.2009 Istituzione del SISTRI e smi			
Uffici	Prevenzione Incendi	salvaguardia di cose, persone e ambiente	N° dispositivi sostituiti/anno N°incidenti accorsi nel tempo	DPR 151/ 1.08.11 D.Lgs.81/2008 DPR 37 del 12.01.98 Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi DM 10.03.98 Criteri per la valutazione dei rischi di incendio nei luoghi di lavoro e misure di prevenzione e di protezione antincendio da adottare DPR n°547 del 27.04.1995, art.34 "Periodicità di manutenzione degli estintori semestrale" Regola tecnica DM 12.09.2003 Omologazione serbatoio di gasolio D.Lgs 152/06, Parte IV	L'azienda è dotata di registro antincendio	Verificare la manutenzione dei dispositivi antincendio, che sia regolare e regolarmente registrata.	Significativo, in quanto aspetto normato, con priorità di intervento stimata come bassa.
Uffici	Utilizzo di metano	consumo di risorse non rinnovabili	m ³ di metano consumati/anno	D.Lgs 152/06, Parte VI	Presente caldaia presso la sede di Nereto,		Non significativo
Uffici	Utilizzo di energia elettrica	consumo di risorse non rinnovabili	kWh consumati/anno	D.Lgs 152/06, Parte VI	Consumo non monitorato ad oggi.	Avviare raccolta dei dati di consumo.	Non significativo

Uffici	Sostanze lesive per l'ozono/ad effetto serra	Perdite di gas	OZONO: DM 03.10.2001 (art. 5) modificato dal DM 20.12.2005 EFFETTO SERRA: del regolamento 517/2014/UE DPR n. 146 / 2018	Presente nuovo impianto di condizionamento	ad oggi installato nuovo impianto ancora non è stato messo in funzione	verifica periodica	Significativo, in quanto aspetto normato, con priorità di intervento stimata come bassa.

Attività di RACCOLTA E TRASPORTO	Aspetto ambientale	Impatto ambientale	Indicatore di misura dell'impatto	Rif. normativo	Gestione attuale (verifica conformità legislativa)	Criticità	Significatività e priorità di intervento
Trasporto RSU	Gestione RSU	Conferimento di rifiuti ai centri di smaltimento/recupero	kg rifiuti movimentati/anno	D.Lgs 152/06 "Testo unico in materia ambientale" Parte IV e smi; -D.M. N. 145 del 01.04.98 "Regolamento e definizione dei contenuti del formulario di accompagnamento"; -D.M. N. 148 del 01.04.98 "Regolamento registri di carico e scarico rifiuti" Autorizzazione al trasporto dei mezzi aziendali (vedi elenco allegato)	L'attività di raccolta e trasporto RSU è regolarmente autorizzata (Aut.n°AQ 0546 con scadenza 27.03.17).	Per l'attività di intermediazione è stata richiesta l'autorizzazione con integrazione dell'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali n°AQ 0546 del 27.03.17, prot. 5563/2012. <u>Rinnovo 2022</u>	Significativo, in quanto aspetto normato, con priorità di intervento stimata come bassa.
Trasporto RSU	Emissioni in atmosfera	Alterazione qualità dell'aria	Q.tà annue di inquinanti emessi (t/km e tCO2eq/km)	D.Lgs 152/2006 "Testo unico in materia ambientale" Parte V e smi	I mezzi di trasporto sono di proprietà e sottoposti a regolare manutenzione.		Significativo, in quanto aspetto normato, con priorità di intervento stimata come bassa.
Trasporto RSU	Rumore	Produzione vibrazioni	Δ dB(A) (scostamento dei livelli di rumore dai limiti applicabili) dB(A) emessi	L. n. 447 del 26/10/1995; D.P.C.M. 14/11/1997; DPCM 1.03.1991	I mezzi sono autorizzati e regolarmente mantenuti.		Non significativo

				D.M. 16/03/1998			
Trasporto RSU	Utilizzo di carburante	consumo di risorse non rinnovabili	Consumo di risorse non rinnovabili	kg gasolio consumati / anno	D.Lgs 152/06, Parte VI	Consumo monitorato	Non significativo
Trasporto RUP	Sversamento sostanze pericolose	Produzione di rifiuto pericoloso	N° incidenti accorsi N° sanzioni Ente di controllo	D.Lgs. 152/2006 "Testo unico in materia ambientale", Parte I, IV, VI	I mezzi di trasporto sono regolarmente mantenuti e a norma in modo da evitare perdite di olio.		Significativo, in quanto aspetto normato, con priorità di intervento stimata come media.
Trasporto RSU	Odori	Alterazione qualità dell'aria	N° segnalazioni ricevute per persistenza cattivi odori	D.Lgs 277/91	I mezzi di raccolta e trasporto possono creare produzione di odore, comunque limitato all'attività di trasporto prima del deposito in impianto o al centro.		Non significativo
Trasporto RSU	Vibrazioni	Danno all'ecosistema		D.L.277/91	I mezzi di raccolta sono omologati e regolarmente autorizzati.		Non significativo
Trasporto RSU	Usura manto stradale	Consumo di materie prime	Tassa applicata in base alla portata del mezzo	Codice della strada	E' regolarmente versata la tassa per l'usura del manto stradale		Non significativo
Trasporto RSU	Traffico indotto (indiretto)	Alterazione qualità dell'aria		Contratti in essere Istruzioni operative interne			Non significativo

Raccolta RSU	Recupero e Riciclo dei rifiuti (indiretto)	Indici di RD Indici di Recupero	% RD t/scarti prodotti su rifiuti in ingresso	D.Lgs 152/06 Parte IV			Significativo, in quanto aspetto normato, con priorità di intervento stimata come bassa.
Trasporto RSU	Rispetto dell'autorizzazione (indiretto)	Alterazione matrici ambientali	Autorizzazione albo gestori	D.Lgs 152/06 Parte IV	E' regolarmente verificata la conformità legislativa		Significativo, in quanto aspetto normato, con priorità di intervento stimata come bassa.

Attività CENTRO DI RACCOLTA/ TRASFERENZA	Aspetto ambientale	Impatto ambientale	Indicatore di misura dell'impatto	Rif. normativo	Gestione attuale (verifica conformità legislativa)	Criticità	Significatività e priorità di intervento
Centro raccolta e trasferenza Sant'Omero	Gestione RSU	Conferimento di rifiuti ai centri di smaltimento/ recupero	kg rifiuti movimentati/an no	D.Lgs 152/06 "Testo unico in materia ambientale" Parte IV e smi; -D.M. N. 145 del 01.04.98 "Regolamento e definizione dei contenuti del formulario di accompagnamento"; -D.M. N. 148 del 01.04.98 "Regolamento registri di carico e scarico rifiuti" Autorizzazione n.3 del 03.01.12	Dichiarazione compatibilità urbanistica rilasciata dal Comune di Sant'Omero il 05.10.2011 Prot.0010394/11 Comunicazione del Comune di Sant'Omero alla Regione e Provincia dell' attivazione del Centro di Raccolta del 07.10.2011 Contratto d'uso gratuito di conduzione in esercizio dell'impianto denominato "Piattaforma di tipo B" per l'attività di Centro di Raccolta stipulato con Unione dei Comuni Prot. 0003167 del 16.11.2011 Nulla Osta del Comune di Sant'Omero all'utilizzazione come centro di Trasferenza prot.0010334/11 del 04/10/11 Autorizzazione N. 3 del 03.01.2012 rilasciata dalla Provincia di Teramo per l'esercizio del centro di trasferenza.	Rispetto prescrizioni dell'aut.n°3/2012: -pulizia giornaliera dell'impianto -assenza di dispersione delle frazioni leggere all'interno e all'esterno dell'area -orari del centro di raccolta che non deve interferire con le attività del centro di trasferimento -segnaletica stradale, anche luminosa -gestione acque di prima e seconda pioggia come rifiuto.	Significativo, in quanto aspetto normato, con priorità di intervento stimata come bassa.
Centro raccolta e trasferenza (lavaggio piazzale)	Utilizzo acqua	consumo di risorse	m ³ acqua consumati/anno	D.Lgs.152/2006 Parte III e smi	L'uso di acqua per il lavaggio del piazzale, è garantito mediante un pozzo. L'area è di proprietà dell'Unione dei Comuni Città Territorio Val Vibrata	Avviare raccolta dei dati di consumo. Pagamento canone annuale	Non significativo

Centro raccolta e trasferenza	Prevenzione Incendi	salvaguardia di cose, persone e ambiente	N° dispositivi sostituiti/anno N°incidenti accorsi nel tempo	DM 10.03.98 Criteri per la valutazione dei rischi di incendio nei luoghi di lavoro e misure di prevenzione e di protezione antincendio da adottare DPR n°547 del 27.04.1995, art.34 "Periodicità di manutenzione degli estintori semestrale"	Il Centro di raccolta e Trasferenza non è soggetto a CPI. Verificata la presenza di dispositivi antincendio e piano di emergenza.	Effettuare prova di evacuazione come scenario di emergenza.	Significativo, in quanto aspetto normato, con priorità di intervento stimata come bassa.
Centro raccolta e trasferenza	Rumore	produzione vibrazioni	Δ dB(A) (scostamento dei livelli di rumore dai limiti applicabili) dB(A) emessi	L. n. 447 del 26/10/1995; D.P.C.M. 14/11/1997; DPCM 1.03.1991 D.M. 16/03/1998	Effettuata fonometria livelli di rumore entro i limiti di legge	Tenere i valori sotto controllo per il sito	Significativo, in quanto aspetto normato, con priorità di intervento stimata come bassa
Centro raccolta e trasferenza	Utilizzo di energia elettrica	consumo di risorse non rinnovabili	kWh consumati/anno	D.Lgs 152/06, Parte VI	Consumo non monitorato ad oggi.		Non significativo
Centro raccolta e trasferenza	Odori e Polveri	Alterazione qualità dell'aria	N° segnalazioni ricevute per persistenza cattivi odori t rifiuto organico/giorno	D.Lgs 152/06 Parte IV D.Lgs 277/91	Presso il centro di Raccolta e Trasferenza sono disponibili sostanze per l'abbattimento di eventuali emissioni di odori. Non si sono verificate lamentele, la gestione è stata tale da rispettare le quantità in autorizzazione anche nel periodo di picco estivo.	disponibili schede tecniche ed istruzioni operative agli addetti	Significativo, in quanto aspetto normato, con priorità di intervento stimata come bassa.
Centro raccolta e trasferenza	Impatto visivo	Impatto visivo		D.Lgs.42/2004 Codice del paesaggio	Il Centro di Raccolta è sito in un'area artigianale, recintato. Nel Centro di Raccolta è stata attivata la piantumazione quale schermatura per l'esterno.		Significativo, in quanto aspetto normato, con priorità di intervento stimata come bassa.
Centro raccolta area RUP	emissioni per rischio incendio	inquinamento aria	N° incidenti accorsi	DPR 151-del 01.08.2011	SCIA prot. 0002229 del 05/03/2019 per deposito liquidi infiammabili	monitoraggio quantitativi rifiuti	Significativo aspetto monitorato

Impianto trattamento acque di prima e seconda pioggia	Sversamento accidentale	Contaminazione e del suolo	N° incidenti accorsi	D.Lgs. 152/2006 "Testo unico in materia ambientale", Parte I, IV, VI	La pavimentazione dell'impianto e del centro di raccolta è impermeabile.	E' previsto si installi in continuo Il sistema di controllo della valvola per evitare eventuali sversamenti	Significativo, in quanto aspetto normato, con priorità di intervento stimata come media.
Impianto trattamento acque di prima e seconda pioggia	Produzione rifiuti	Quantità dei rifiuti prodotti (CER 161002)		Centro di Raccolta D.M 08.04.2008 come modificato dal DM 13.05.2009 Centro di Traferenza D.Lgs 152/06 "Testo unico in materia ambientale" Parte IV e smi	Presso il centro di raccolta le acque di prima e seconda pioggia vengono fatte confluire entrambe nella vasca di raccolta per essere successivamente destinate a trattamento presso idonei impianti come rifiuto. Il rifiuto prodotto nel sito è rappresentato dagli scarichi delle acque di prima e seconda pioggia (CER 161002).	smaltimento periodico delle acque	Significativo, in quanto aspetto normato, con priorità di intervento stimata come bassa.
Movimentazione dei mezzi	Emissioni in atmosfera	Alterazione qualità dell'aria	Q.tà annue di inquinanti emessi (t/km e tCO ₂ eq/km)	D.Lgs 152/2006 "Testo unico in materia ambientale" Parte V e smi	Nel Centro di Raccolta la movimentazione dei mezzi coinvolge mezzi aziendali e mezzi dei cittadini che conferiscono i rifiuti al centro. Il centro di trasferimento è caratterizzato dalla movimentazione dei mezzi aziendali atti a compiere l'attività di trasbordo dei rifiuti. Gli orari del centro sono stati stabiliti in modo tale che le attività derivanti dal centro di trasferimento non interferiscono con le movimentazioni dei mezzi del centro di raccolta.		Significativo, in quanto aspetto normato, con priorità di intervento stimata come bassa.
Movimentazione dei mezzi	Vibrazioni	Danno all'ecosistema		D.L.277/91	Il Centro è ubicato in zona artigianale confinante con zona agricola per cui le vibrazioni causate dalle attrezzature non impattano su nessuna area	Verificare la diffusione dell'informativa ai trasportatori coinvolti nel centro di raccolta	Non significativo

					sensibile.	e trasferenza.	
Movimentazione dei mezzi	Traffico indotto	Inquinamento atmosferico	n.mezzi/giorno	ISO 14001:2015	Diffusa informativa presso le ditte che effettuano il trasporto e la manutenzione presso il Centro.	Verificare la diffusione dell'informativa e la sua corretta applicazione.	Significativo, in quanto aspetto normato, con priorità di intervento stimata come bassa.
Raccolta RSU	Recupero e riciclo dei rifiuti (indiretto)	Indici di RD Indici di recupero	%RD t scarti prodotti/t rif. in ingresso	D.Lgs. 152/2006 Parte IV			Significativo, in quanto aspetto normato, con priorità di intervento stimata come bassa.
Stoccaggio e movimentazione rifiuti	Sversamento sostanze pericolose	Contaminazioni e del suolo	N° incidenti accorsi N° sanzioni Ente di controllo	D.Lgs. 152/2006 "Testo unico in materia ambientale", Parte I, IV, VI	La pavimentazione dell'impianto e del centro di raccolta è impermeabile. I mezzi di trasporto sono regolarmente mantenuti e a norma in modo da evitare perdite di olio. Non si sono verificati incidenti né sanzioni ad oggi. Presso il Centro di raccolta i rifiuti pericolosi e i RAEE vengono depositati in aree coperte. Gli oli e le batterie sono stoccati in contenitori chiusi, in caso di sversamento accidentale è disponibile materiale assorbente.	Provvedere a simulazione della prova di sversamento quale scenario di emergenza.	Significativo, in quanto aspetto normato, con priorità di intervento stimata come bassa.
Trasporto RSU in ingresso e uscita	Traffico indotto (indiretto)	Incremento emissioni in atmosfera/ sonore con danni a persone e ambiente		Contratti in essere Istruzioni operative interne			Non significativo

Uffici	Produzione rifiuti	quantità dei rifiuti prodotti	N°risme consumate/anno N°toners e cartucce esauriti/anno	-D.Lgs 152/06 "Testo unico in materia ambientale" Parte IV e smi; -D.M. 05.02.98 "Rifiuti non pericolosi, individuazione"; -D.M. N. 145 del 01.04.98 "Regolamento e definizione dei contenuti del formulario di accompagnamento"; -D.M. N. 148 del 01.04.98 "Regolamento registri di carico e scarico rifiuti" DM 17.12.2009 Istituzione del SISTRI e smi	Presso gli uffici è attiva la raccolta differenziata.		Significativo, in quanto aspetto normato, con priorità di intervento stimata come bassa.
Uffici/Spogliatoi	Scarichi idrici	alterazione corpi ricettori		D.Lgs. 152/2006 Parte III e smi	Dare evidenza dello scarico in pubblica fognatura per servizi igienici centro di raccolta e trasfereza		Non significativo
Uffici/Spogliatoi	Utilizzo acqua	consumo di risorse	m ³ acqua consumati/anno	D.Lgs.152/2006 Parte III e smi	Esiste un pozzo. Ad oggi l'attività non viene monitorata.	Attivato il misuratore di portata richiesto dalla Provincia.	Non significativo
Centro raccolta Colonnella	Gestione RSU	Conferimento di rifiuti ai centri di smaltimento/recupero	kg rifiuti movimentati/anno	D.Lgs 152/06 "Testo unico in materia ambientale" Parte IV e smi; -D.M. N. 145 del 01.04.98 "Regolamento e definizione dei contenuti del formulario di accompagnamento"; -D.M. N. 148 del 01.04.98 "Regolamento registri di carico e scarico rifiuti"	Dichiarazione compatibilità urbanistica rilasciata dal Comune di Colonnella il 05.10.2011 Prot.0010394/11 Comunicazione del Comune di Sant'Omero alla Provincia dell'attivazione del Centro di Raccolta del 19.11.2012 Disciplinare per la gestione del centro di raccolta Comune di Colonnella approvato con delibera di Consiglio Comunale n.4 del 31.03.2014	Rispetto prescrizioni Disciplinare Centro di raccolta	Significativo, in quanto aspetto normato, con priorità di intervento stimata come bassa.

CR Alba Adriatica	Gestione RSU	Conferimento di rifiuti ai centri di smaltimento/recupero	kg rifiuti movimentati/anno	D.Lgs 152/06 "Testo unico in materia ambientale" Parte IV e smi; -D.M. N. 145 del 01.04.98 "Regolamento e definizione dei contenuti del formulario di accompagnamento"; -D.M. N. 148 del 01.04.98 "Regolamento registri di carico e scarico rifiuti"	Determina del ufficio edilizia demanio SUAP – n. 15 del 26.07.2018 – Prot n. 20175 rilasciato dal Comune di Alba Adriatica in data 26.07.2018	Rispetto prescrizioni Disciplinare Centro di raccolta	Significativo, in quanto aspetto normato, con priorità di intervento stimata come bassa.
Centro raccolta	Prevenzione Incendi	salvaguardia di cose, persone e ambiente	N° dispositivi sostituiti/anno N°incidenti accorsi nel tempo	151/2011 DPR n°547 del 27.04.1995, art.34 "Periodicità di manutenzione degli estintori semestrale"	Il Centro di raccolta e non è soggetto a CPI. Verificata la necessità di dispositivi antincendio e piano di emergenza. Per deposito oli - presentata SCIA	Effettuare prova di evacuazione come scenario di emergenza.	Significativo, in quanto aspetto normato, con priorità di intervento stimata come bassa.
Centro raccolta	Rumore	produzione vibrazioni	Δ dB(A) (scostamento dei livelli di rumore dai limiti applicabili) dB(A) emessi	L. n. 447 del 26/10/1995; D.P.C.M. 14/11/1997; DPCM 1.03.1991 D.M. 16/03/1998	non si ritiene necessaria ad oggi fonometria l'emissione di rumori associata sola attività di carico scarico rifiuti i esigue quantità	Tenere sotto controllo l'attività	non significativo intervento stimata come bassa
Centro raccolta	Utilizzo di energia elettrica	consumo di risorse non rinnovabili	kWh consumati/anno	D.Lgs 152/06, Parte VI	Consumo solo per illuminazione		Non significativo
Centro raccolta	Smaltimento acque meteoriche	scarichi idrici	-----	L.R. 31/2010	le acque meteoriche provenienti dal dilavamento delle superfici scoperte e quelle provenienti dalla copertura della tettoia sono convogliate con apposita rete di raccolta nella linea pubblica di raccolta acque bianche.	in rif. Alla normativa regionale le aree esterne inferiori a 1.000 mq sono esentate dalle prescrizioni al comma 1 at. 18.	Non significativo
Centro raccolta	Odori e Polveri	Alterazione qualità dell'aria	-----	D.Lgs 152/06 Parte IV D.Lgs 277/91	Presso il centro di Raccolta non vengono depositati rifiuti organici o polverulenti Non si sono verificate lamentele.		non significativo.

					l'intera area è recintata e lungo la muratura perimetrale è stata effettuata piantumazione di sempreverdi per mitigazione delle polveri.		
Centro raccolta	Impatto visivo	Impatto visivo		D.Lgs.42/2004 Codice del paesaggio	Il Centro di Raccolta di piccole dimensioni è sito in un'area agricola circondato da vegetazione spontanea		non significativo .
Movimentazione dei mezzi	Emissioni in atmosfera	Alterazione qualità dell'aria	Q.tà annue di inquinanti emessi (t/km e tCO ₂ eq/km)	D.Lgs 152/2006 "Testo unico in materia ambientale" Parte V e smi	Nel Centro di Raccolta la movimentazione dei mezzi coinvolge mezzi aziendali e mezzi dei cittadini che conferiscono i rifiuti al centro . Gli orari del centro sono stati stabiliti e comunicati alla cittadinanza.		Significativo, in quanto aspetto normato, con priorità di intervento stimata come bassa.
Movimentazione dei mezzi	Vibrazioni	Danno all'ecosistema		D.L.277/91	Il Centro è ubicato in zona agricola confinante con zona agricola per cui le vibrazioni causate dalle attrezzature non impattano su nessuna area sensibile.	Verificare la diffusione dell'informativa ai trasportatori coinvolti nel centro di raccolta e trasfereza.	Non significativo
Movimentazione dei mezzi	Traffico indotto	Inquinamento atmosferico	n.mezzi/giorno	ISO 14001:2015	il Centro aperto slo per i cittadini di colonnella ha una movimentazione bassa.	Verificare la diffusione dell'informativa e la sua corretta applicazione.	Significativo, in quanto aspetto normato, con priorità di intervento stimata come bassa.
Raccolta RSU	Recupero e riciclo dei rifiuti (indiretto)	Indici di RD Indici di recupero	%RD t scarti prodotti/t rif. in ingresso	D.Lgs. 152/2006 Parte IV			Significativo, in quanto aspetto normato, con priorità di intervento stimata come bassa.

<p>Stoccaggio e movimentazione rifiuti</p>	<p>Sversamento sostanze pericolose</p>	<p>Contaminazioni e del suolo</p>	<p>N° incidenti accorsi N° sanzioni Ente di controllo</p>	<p>D.Lgs. 152/2006 "Testo unico in materia ambientale", Parte I, IV, VI</p>	<p>La pavimentazione del centro di raccolta è impermeabile. I rifiuti sono posizionati in container collocati sotto una struttura coperta. I mezzi di trasporto sono regolarmente mantenuti e a norma in modo da evitare perdite di olio. Non si sono verificati incidenti nè sanzioni ad oggi. Presso il Centro di raccolta i rifiuti pericolosi e i RAEE devono essere depositati in cassoni coperti. Gli oli e le batterie sono stoccati in contenitori chiusi, in caso di sversamento accidentale è disponibile materiale assorbente.</p>	<p>Provvedere a simulazione della prova di sversamento quale scenario di emergenza.</p>	<p>Significativo, in quanto aspetto normato, con priorità di intervento stimata come bassa.</p>
--	--	-----------------------------------	---	---	---	---	---

Attività DEPOSITO MEZZI	Aspetto ambientale	Impatto ambientale	Indicatore di misura dell'impatto	Rif. normativo	Gestione attuale (verifica conformità legislativa)	Criticità	Significatività e priorità di intervento
Manutenzione mezzi	Produzione rifiuti	Quantità dei rifiuti prodotti		D.Lgs. 152/2006 "Testo unico in materia ambientale", Parte IV e smi	I mezzi sono soggetti a regolare manutenzione presso officina convenzionata.	verifica periodica su attività fornitore	Significativo, in quanto aspetto normato, con priorità di intervento stimata come bassa.
Movimentazione mezzi in ingresso/uscita	Emissioni in atmosfera	Alterazione qualità dell'aria	Q.tà annue di inquinanti emessi (t/km e tCO ₂ eq/km)	D.Lgs 152/2006 "Testo unico in materia ambientale" Parte V e smi	I mezzi di trasporto sono di proprietà e sottoposti a regolare manutenzione.		Significativo, in quanto aspetto normato, con priorità di intervento stimata come bassa.
Movimentazione mezzi in ingresso/uscita	Rumore	Produzione vibrazioni	Δ dB(A) (scostamento dei livelli di rumore dai limiti applicabili) dB(A) emessi	Codice della strada L. n. 447 del 26/10/1995; D.P.C.M. 14/11/1997; DPCM 1.03.1991 D.M. 16/03/1998	I mezzi sono autorizzati e regolarmente mantenuti.		Non significativo
Movimentazione mezzi in ingresso/uscita	Vibrazioni	Danno all'ecosistema		D.L.277/91	I mezzi di raccolta sono omologati e regolarmente autorizzati.		Non significativo
Movimentazione mezzi in ingresso/uscita	Traffico indotto	Alterazione qualità dell'aria	n.mezzi/gg	Contratti in essere Istruzioni operative interne	I mezzi di raccolta sono omologati e regolarmente mantenuti.		Non significativo

Stazionamento mezzi	Sversamento sostanze pericolose	Contaminazione sul suolo	N° incidenti accorsi N° sanzioni Ente di controllo	D.Lgs. 152/2006 "Testo unico in materia ambientale", Parte I, IV, VI	Nel sito i mezzi stazionano senza essere carichi di rifiuti e sono soggetti a regolare manutenzione.	Sito sprovvisto di pavimentazione impermeabilizzata	Significativo, in quanto aspetto normato, con priorità di intervento stimata come media.
Stazionamento mezzi	rischio incendio	Alterazione qualità dell'aria	n. eventi	151/2011 DPR n°547 del 27.04.1995, art.34 "Periodicità di manutenzione degli estintori semestrale"	presenti estintori		significativo
Uffici	Produzione rifiuti	quantità dei rifiuti prodotti		D.Lgs. 152/2006 "Testo unico in materia ambientale", Parte IV	E' attiva la raccolta differenziata presso gli uffici		Significativo, in quanto aspetto normato, con priorità di intervento stimata come bassa.
Uffici/Spogliatoi	Scarichi idrici	alterazione corpi ricettori		D.Lgs. 152/2006 Parte III e smi	Probabile recapito in pubblica fognatura.	Dare evidenza dello scarico in pubblica fognatura per servizi igienici	Non significativo
Uffici/Spogliatoi	Utilizzo acqua	consumo di risorse	m ³ acqua consumati/anno	D.Lgs.152/2006 Parte III e smi	Ad oggi l'attività non viene monitorata.		Non significativo
Uffici	Utilizzo di energia elettrica	consumo di risorse non rinnovabili	kWh consumati/anno	D.Lgs 152/06, Parte VI	Consumo non monitorato ad oggi.		Non significativo

Attività GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI	Aspetto ambientale	Impatto ambientale	Indicatore di misura dell'impatto	Rif. normativo	Gestione attuale (verifica conformità legislativa)	Criticità	Significatività e priorità di intervento
attività cimiteriali	Produzione rifiuti	Quantità dei rifiuti prodotti	-----	D.Lgs. 152/2006 "Testo unico in materia ambientale", Parte IV e smi	rifiuti assimilabili agli urbani.	necessaria raccolta differenziata	Significativo, in quanto aspetto normato, con priorità di intervento stimata come bassa.
attività cimiteriali	Emissioni in atmosfera per rischio incendio	Alterazione qualità dell'aria	----		presenti estintori		non significativo

NOTA

Non sono applicabili la normativa IPPC e la normativa Seveso.

4. INCIDENTI ED EMERGENZE AMBIENTALI VERIFICATISI NEL PASSATO

Ad oggi non si sono verificate emergenze ambientali quali sversamenti, incendi. L'azienda dispone del piano di emergenza antincendio.

5. ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

Gli aspetti ambientali sono stati valutati in accordo alla procedura 4.3.1; il relativo elenco è riportato in allegato.

Nella valutazione sono stati considerati:

- quali aspetti normali, le condizioni ordinarie,
- quali aspetti anomali, le condizioni di manutenzione sugli impianti,
- quali condizioni di emergenza, i malfunzionamenti degli impianti, gli sversamenti di sostanze pericolose, l'incendio.